



Liceo
Ginnasio
Statale
Daniele Manin

QUESTIONE

La Provincia di Stile

Quotidiano di Cremona e Crema



IN REDAZIONE LA CLASSE TERZA SEZIONE 'A' LICEO LINGUISTICO MANIN

Hanno partecipato

- Reika Babbini
- Martina Beluffi
- Chiara Bernabè
- Agnese Bertolotti
- Martina Bettoni
- Alessia Bianchessi
- Michele Borsella
- Giulia Cerfeda
- Anna Ceruti
- Alessia Chiavone
- Beatrice Confalonieri
- Filippo Ferrari
- Tommaso Ferraroni
- Giacomo Gaboardi
- Caterinamaria Galbignani
- Clara Galvani
- Davide Landanesi
- Francesca Lattanzi
- Mariavittoria Mantovani
- Riccardo Mascarini
- Marta Mazzoni
- Camilla Parrino
- Claudia Pedroni
- Valentina Sbravati
- Anna Stagnati
- Silvia Tirico
- Gaia Domiziana Verdi



I ragazzi della classe terza A liceo linguistico Manin nella sede dell'Informagiovani

Organizzato dall'Agenzia di Servizi Informagiovani per garantire ai ragazzi di terza media un orientamento scolastico e alle famiglie la possibilità di accompagnarli in una scelta consapevole e motivata, il Salone dello Studente Junior 2015 ha offerto alle centinaia di ragazzi intervenuti in Santa Maria della Pietà una visuale completa delle scuole superiori e degli istituti professionali di Cremona. Noi ragazzi della

classe III A del liceo linguistico Manin, aderendo al progetto alternanza scuola-lavoro, ci siamo calati per un giorno nei panni dei cronisti. Un'avventura iniziata nelle settimane precedenti al Salone dello Studente vissuta poi direttamente sul campo nella mattinata di venerdì 20 novembre. In preparazione alla giornata, si sono tenuti due incontri formativi tra gli alunni e la giornalista della 'Provincia' Mariagrazia Teschi,

nei quali la professionista ha illustrato i compiti del giornalista e diviso tra i ragazzi la mole del lavoro da svolgere nei giorni della manifestazione. Nelle vesti di inviati speciali e dopo una adeguata formazione, ci siamo cimentati con la stesura di articoli che pubblicati in queste pagine. Ci siamo occupati anche di titolare i pezzi, scegliere le foto, rileggere i testi per scongiurare i refusi. Ecco il risultato del nostro lavoro...

C'è #unospazioper tutti Asl, consulenza online

Un gruppo di ragazzi del liceo classico-linguistico Manin che aderisce al progetto alternanza scuola-lavoro con il giornale La Provincia, ha intervistato Fabio Sentini e Maria Adele Salvatore, referenti del progetto SpazioGiovani dell'ASL.

Il progetto SpazioGiovani, attivo da oltre due anni e indirizzato principalmente agli adolescenti, tratta argomenti quali l'educazione alla salute e all'affettività e i vari problemi derivanti dal consumo di alcol e sostanze stupefacenti.

A supporto dell'iniziativa è stato creato un portale web che conta circa 800 iscritti, rivolto a tutte le persone che necessitano di aiuto, ma per vari motivi preferiscono l'anonimato scegliendo di non recarsi di persona al consultorio; sul sito di consulenza online, infatti, è possibile interagire con assistenti sociali, psicologi, ostetriche ed educatori, pronti a rispondere, nel limite delle 48 ore, a tutti gli utenti che in forma anonima decidono di confidarsi con loro.

Per venire ulteriormente incontro ai giovani è stata aperta anche una pagina Facebook che, da circa un anno, è gestita dai Peer, ovvero ragazzi tra i 16 e i 24 anni adeguatamente formati che collaborano con gli esperti del settore prevenzione e promozione alla salute, facendo anche attività di sensibilizzazione sul territorio (ad esempio attraverso mostre, feste d'istituto, seminari).

Grazie a questa campagna di sensibilizzazione e promozione, la pagina Facebook è ora un punto di riferimento e registra quasi 1100 likes, numero molto elevato per argomenti di questo tipo che in normalmente non vengono considerati interessanti.

Non è utopico chiedere ai giovani di non assumere categoricamente bevande alcoliche? Non sarebbe invece più utile educare al 'bere responsabilmente'?

«Per evitare che i più giovani abusino di



Uno dei laboratori condotti dall'ASL



L'intervista a Fabio Sentini, operatore dell'ASL

queste sostanze — spiega Sentini — sarebbe opportuno elencare e mostrare ai ragazzi le conseguenze a cui esse portano. Questi atteggiamenti sono tipici di un'età matura, che implica una certa responsabilità che negli adolescenti è ancora in fase di sviluppo. Dunque per prevenire problematiche indesiderate è necessaria l'educazione e l'informazione attraverso istituzioni come la famiglia, la scuola, l'oratorio...

Beatrice Confalonieri, Filippo Ferrari, Mariavittoria Mantovani, Anna Stagnati

Linus e le storie disegnate Fumettisti..... si diventa!

Il Centro Fumetto Andrea Pazienza situato in piazza Giovanni XXIII, ha una piccola biblioteca che conta circa 55mila copie di fumetti, dai più celebri della Marvel a quelli dei giovani aspiranti fumetti-

sti cremonesi. Grazie alla sua importante collezione e alle numerose iniziative proposte, come corsi di fumetto, laboratori nelle scuole ed eventi, il centro ha raggiunto una fama nazionale. Il 'CFAPAZ' organizza anche mostre, come quella che celebra l'anniversario dei 50 anni di Linus allestita presso il Palazzo del Comune e il Museo di Storia Naturale di Cremona fino al 29 novembre. L'obiettivo del 'CFAPAZ' è quello di promuovere il fumetto all'interno del territorio cremonese ma con uno sguardo anche al resto d'Italia. Nei giorni dello svolgimento delle attività di orientamento del Salone dello Studente, il Centro Fumetto ha aperto le sue porte ai giovani delle scuole medie e grazie alla passione e al talento di Michele Ginevra e Roberta Sacchi, 'anime' del Centro. Ai ragazzi intervenuti al laboratorio dedicato, hanno illustrato il mondo del fumetto. Gli studenti hanno subito mostrato un notevole interesse verso l'arte delle 'storie disegnate'. «All'anno si iscrivono circa 70 persone — ha spiegato Sacchi — divise in tre corsi in base all'età. Vengono da noi per imparare o affinare le capacità di stesura e di sceneggiatura del sogget-

to». Da questa dichiarazione si capisce che la frequentazione al corso ha un ottimo successo e molti ragazzi fantasiosi riescono a pubblicare i propri fumetti diventando veri e propri artisti. In conclusione si può



La locandina di Linus



Il Centro Fumetto



Studenti al laboratorio promosso dal CFAPAZ al Salone

dedurre che il fumetto sia un'arte a tutti gli effetti, un'attività che sviluppa la fantasia, la creatività, la scrittura e le doti grafiche espresse dal disegno. Una passione che talvolta si può anche trasformare in mestiere.

Michele Borsella,
Tommaso Ferraroni,
Davide Landanesi